



GAL *quattroparchi*
LECCO BRIANZA



REPORT DI PROGETTO



P-ART. UNA PIETRA SOPRA L'ALTRA:
UN'ARTE DA CUSTODIRE



PSR LOMBARDIA
2014 2020
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia



MISURA - 19.3.01 - "COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE"
PROGETTO P-ART AZIONE COMUNE : COORDINAMENTO AZIONE C.4
CUP. E78H20000140009

Hanno collaborato

Per il GAL Valle Brembana 2020:

Lucia Morali - *Presidente*

Patrizio Musitelli - *Direttore*

Marta Ratti Carrara - *Animatore Territoriale*

Milena Zarbà - *Referente di progetto*

Per il GAL Quattro Parchi Lecco Brianza:

Giacomo Camozzini - *Presidente*

Attilio Tartarini - *Direttore*

Dante Spinelli - *Direttore*

Maria Rosaria Conte - *Referente di progetto*

Per il GAL Valtellina: Valle dei Sapori

Alberto Marsetti - *Presidente*

Gianluca Macchi - *Direttore*

Clara Spini - *Referente di progetto*



INTRODUZIONE AL PROGETTO	2
IL PARTENARIATO	3
LE AZIONI COMUNI	4
IL PROGETTO AL VIA: IL KICK-OFF MEETING	4
IL TAVOLO DI LAVORO	4
LA STUDY VISIT IN FRANCIA PRESSO ABPS	5
I SOPRALLUOGHI OPERATIVI, LA RICERCA SUL CAMPO	7
LA PROGETTAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE.....	8
I MANUALI SULLE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE.....	8
LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA DELLE COSTRUZIONI IN PIETRA A SECCO	9
L'ANALISI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI CONNESSI ALLA PIETRA A SECCO	10
IL RICONOSCIMENTO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE DELLE COSTRUZIONI IN PIETRA A SECCO DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA.....	11
CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE	12
LA STUDY VISIT IN LIGURIA PRESSO IL PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE.....	13
IL CONTEST P-ARTE DEL CUORE	15
LE AZIONI LOCALI DEL GAL VALLE BREMBANA 2020	16
L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ATLANTE DELL'EDILIZIA RURALE STORICA	16
CORSI DI FORMAZIONE SULLA TECNICA COSTRUTTIVA IN PIETRA A SECCO	17
L'INCONTRO PRESSO LA SCUOLA EDILE DI BERGAMO	18
CON GLI ISTITUTI AGRARI IN VISITA DI STUDIO IN VALTELLINA	18
CON L'ISTITUTO "DAVID MARIA TUROLDO" PER "GREEN SCHOOL".....	18
INCONTRI DI DIVULGAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO	19
STUDY VISIT SUL TEMA DELLA PIETRA A SECCO IN CROAZIA	20
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO P-ART AL GAL CROATO LAG JUŽNA ISTRA	20
PIANO PER LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA DEI TETTI IN PIÖDE	21
P-ART PROTAGONISTA DEGLI EVENTI SUL TERRITORIO.....	22
IL GRUPPO BRACCA DEDICA LA RETROETICHETTA A "P-ART".....	24
P- ART CASO STUDIO: L'ESPERIENZA DEL FORUM LEADER GIOVANI 2022.....	25
P-ART CASO STUDIO NAZIONALE: IL FORUM LEADER 2022.....	25
LE AZIONI LOCALI DEL GAL QUATTRO PARCHI LECCO BRIANZA	26
LA PIETRA A SECCO COME OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO.....	26
I CORSI DI FORMAZIONE PER LA SCUOLA EDILE.....	28
RICERCA E DOCUMENTAZIONE STORICA PER LA REALIZZAZIONE DEL MANUALE.....	29
DOCU-FILM DI INDAGINE DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICA: IL LASTRICATO IN UNA STORICA AZIENDA AGRICOLA DI AIRUNO.....	30
LE AZIONI LOCALI DEL GAL VALTELLINA: VALLE DEI SAPORI.....	32
VIDEO DOCUMENTARIO SUI TERRAZZAMENTI VALTELLINESI.....	32
CORSI INTRODUTTIVI ALLA COSTRUZIONE IN PIETRA A SECCO.....	33
PIANO PER LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA DEI BAITELLI.....	33
ANALISI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI LEGATI ALLA PIETRA A SECCO.....	33



Introduzione al progetto

Il GAL Valle Brembana 2020 è capofila del progetto di cooperazione interterritoriale "P-ART. Una pietra sopra l'altra: un'arte da custodire" che focalizza l'attenzione sul patrimonio materiale e immateriale costituito dalla tecnica costruttiva e dagli elementi architettonici in pietra a secco, interpretando questi ultimi quali *driver* per lo sviluppo locale. Un patrimonio pazientemente costruito e mantenuto che si è evoluto nel tempo pur conservando la propria origine storica e la propria identità nella società locale, indissolubilmente legata alle pratiche tradizionali che l'uomo ha sviluppato con funzione agricola e di gestione del territorio. Il progetto ha preso forma attraverso una serie di azioni comuni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo generale. In primo luogo, il progetto mira all'individuazione delle tipologie costruttive comuni a tutti i territori e specifiche di ogni singolo ambito territoriale, per procedere alla conseguente mappatura del patrimonio in pietra a secco. L'azione prosegue attraverso la progettazione di un percorso di formazione sull'arte della costruzione in pietra a secco e la definizione di forme di certificazione/ abilitazione per soggetti formati a garanzia dello sviluppo di una filiera di qualità. Altro ambito di azione è la definizione di una metodologia per la conservazione programmata delle costruzioni per mezzo della stesura di linee guida per il mantenimento-recupero- rifunzionalizzazione dei beni. Infine, l'azione comune si declina nell'individuazione ed analisi, attraverso una metodologia condivisa, dei servizi ecosistemici legati alle costruzioni in pietra: a livello locale il GAL Valle Brembana 2020 prevede l'applicazione della metodologia comune relativa ai servizi ecosistemici e la realizzazione di un evento/laboratorio sui muri a secco che coinvolga le scuole secondarie superiori per incentivare la comprensione della complessità di approccio ad un bene culturale. Inoltre, l'azione locale si concretizza nell'implementazione dell'atlante dell'edilizia rurale storica, nella stesura di un piano per la conservazione programmata e nella progettazione di uno o più percorsi di formazione sull'arte della costruzione in pietra a secco.





Il partenariato

Il progetto "P-ART. Una pietra sopra l'altra" nasce dalla collaborazione tra GAL Valle Brembana 2020, GAL Quattro Parchi Lecco Brianza e GAL Valtellina: Valle dei Sapori.

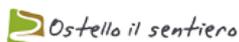
I tre Gruppi di Azione Locale, attraverso questo partenariato, hanno inteso compiere azioni comuni e territoriali negli ambiti geografici di riferimento, con il supporto di piccole realtà attive nei territori della provincia di Bergamo, Lecco, Monza-Brianza e Sondrio. L'obiettivo: attribuire una rinnovata importanza all'arte delle costruzioni in pietra a secco (muri, tetti in piöde, baitelli e percorsi lastricati).

Le tipologie costruttive individuate dai territori sono state le seguenti:

- Muri a secco: primi esempi di manufatti a utilizzo agricolo comuni a tutte le culture umane primordiali, utilizzati sia per delimitare il territorio, sia come elementi costitutivi dei rifugi.
- Tetti in piöde: manufatti di edilizia rurale tradizionale, sin dai primi decenni del '900 fanno da copertura alle abitazioni e alle stalle della Valle Imagna.
- Baitelli: costruzioni volte a un uso pastorale, a funzioni abitative permanenti o edificate per necessità agricole stagionali.
- Percorsi lastricati: pavimentazioni tipicamente esterne, tracciano una rete percorribile a piedi tra le pieghe del paesaggio montano.



FONDAZIONE PROVINEA
Vita alla Vite di Valtellina



Partner associati:



Le azioni comuni

Il progetto al via: il Kick-off Meeting

Eccoci online per il Kick-off meeting del progetto P-Art, una pietra sopra l'altra un'arte da custodire! Il 23 ottobre 2020, dopo un intervento di Regione Lombardia sul ruolo dei Gruppi di Azione Locale nella cooperazione tra territori, GAL e partner hanno presentato le azioni comuni e locali.

Il Tavolo di Lavoro

Martedì 8 giugno 2021 la Green House di Zogno ha ospitato il primo tavolo di lavoro del progetto "P-ART. Una pietra sopra l'altra: un'arte da custodire". L'incontro si è aperto con una presentazione, da parte di ITLA Italia, sezione italiana dell'Alleanza Mondiale per il Paesaggio Terrazzato, delle attività dell'Associazione: dalle opportunità di un percorso professionalizzante per maestranze a corsi per hobbisti e tecnici al fine di diffondere e di fare riconoscere la tecnica di costruzione. Nel pomeriggio, il gruppo di lavoro ha poi discusso i prossimi step che consisteranno nell'individuazione delle tipologie costruttive, nella mappatura e nell'analisi delle buone pratiche e nella definizione di una metodologia per la conservazione programmata delle costruzioni.





Le azioni comuni

La Study Visit in Francia presso ABPS Association Artisans Bâisseurs en Pierres Sèches

Il viaggio di studio, al quale hanno preso parte i rappresentanti dei partners coinvolti nel progetto di cooperazione "P-ART", ha beneficiato di un costante e fruttuoso dialogo con l'Associazione ABPS che ha illustrato in maniera puntuale e precisa la propria attività, introducendo le tipologie costruttive, i materiali da costruzione locali e le fasi del percorso di formazione. Numerosi i punti di contatto messi a nudo tra gli obiettivi dell'Associazione ABPS e le progettualità sviluppate nel contesto di "P-ART": il dialogo con l'Associazione è stato fondamentale per comprendere ed approfondire la strutturazione dei corsi e la sistematizzazione della pratica, secondo i diversi gradi di formazione elaborati e definiti dall'Associazione sia a livello pratico che a livello teorico. La visita alla Scuola ha consentito, inoltre, di apprezzarne la struttura organizzativa e come essa si inserisca in maniera virtuosa nell'ambito territoriale, riuscendo a riportare la tecnica della costruzione in pietra a secco nella cultura e nella quotidianità di chi popola quei luoghi (e non solo). In quest'ottica è risultato illuminante approfondire le modalità di interazione tra la filiera della pietra a secco e il territorio, per quanto riguarda per esempio le relazioni con gli Enti comunali, i Parchi e le sovrintendenze. In ultima analisi, la study visit ha costituito un prezioso e proficuo momento di scambio tra maestranze e territori che ha visto gli artigiani ed i rappresentanti dei partners di progetto approcciarsi e sperimentarsi professionalmente in prima persona a contatto con una realtà diversa, confrontandosi con artigiani del posto e formulando proposte da tradurre localmente per lo sviluppo del progetto, coinvolgendosi personalmente.

I futuri ambiti di indagine e sviluppo operativo nel contesto progettuale toccheranno l'evoluzione del mercato nonché lo sviluppo e la rivitalizzazione della filiera della pietra a secco, i fabbisogni delle imprese e le modalità di approvvigionamento dei materiali, la trasferibilità delle tecniche tradizionali, ed il lavoro in un'ottica di cooperazione per la creazione di una rete europea dei costruttori.





Alcune immagini della Study Visit in Francia presso ABPS-Association Artisans Bâtisseurs en Pierres Sèches



Le azioni comuni

I sopralluoghi operativi, la ricerca sul campo e il coinvolgimento attivo del territorio

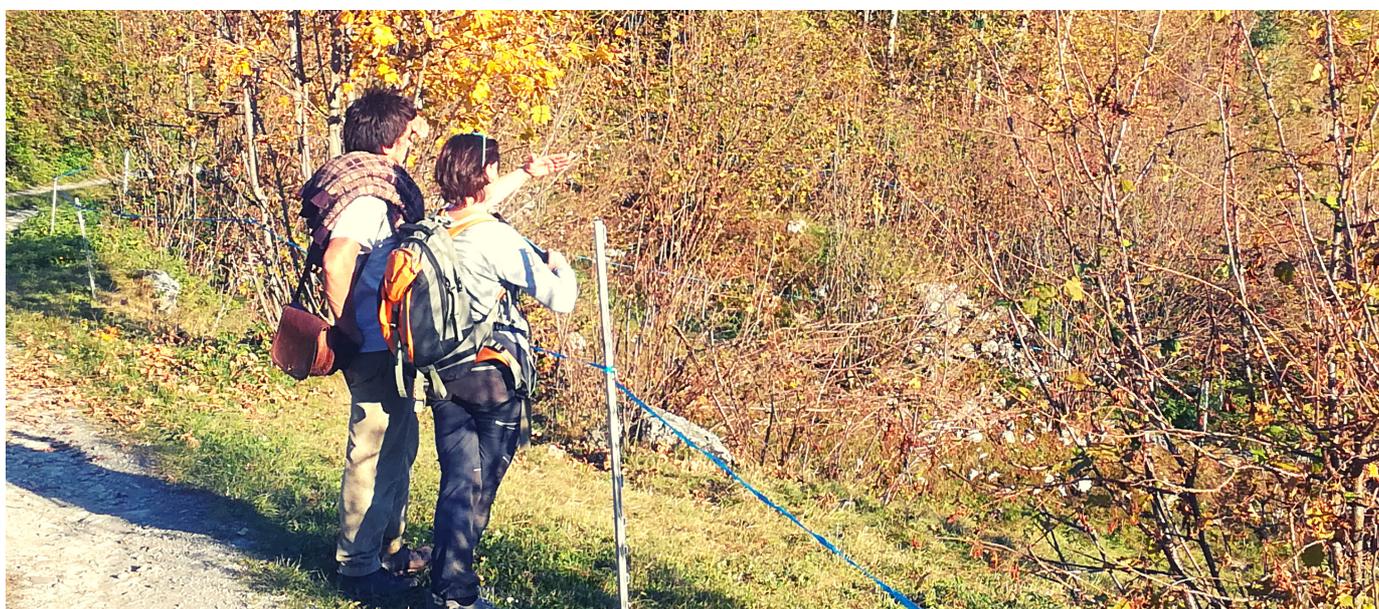
I tre GAL partner hanno affidato a ITLA ITALIA APS lo sviluppo progettuale dell'offerta formativa. La Sezione Italiana dell'Alleanza Mondiale per i Paesaggi Terrazzati si propone infatti di dimostrare la validità delle qualità formali e simboliche del paesaggio terrazzato nei settori culturali, ambientali, sociali, economici e storici seguendo linee guida internazionali. I tecnici di ITLA ITALIA APS, accompagnati dai referenti GAL, da artigiani, studiosi e dai partner locali, hanno effettuato tre sopralluoghi della durata di 3 giorni per ciascun territorio. Per quanto riguarda il territorio della Valle Brembana, nel mese di ottobre 2021 il sopralluogo ha preso le mosse da Branzi e Valleve per una visita alle cave di pietra. A Corna Imagna, Carona e in Val Taleggio è stata analizzata una serie di manufatti utili per la redazione del manuale sulle tecniche costruttive. Le visite a Ca' Berizzi – Corna Imagna e in Val Taleggio sono state occasione per valutare la fattibilità e la logistica del cantiere scuola e dei corsi.



Le azioni comuni

La progettazione dei corsi di formazione

Nelle giornate di sopralluogo sono stati visitati da ITLA ITALIA APS alcuni siti - chiave al fine di valutarne l'idoneità ad ospitare dei cantieri didattici: i siti visitati su indicazione dei partner locali nel corso dei sopralluoghi presentavano situazioni di degrado dei muri in pietra a secco e tutti sarebbero stati meritevoli di interventi di recupero, tuttavia, considerata la finalità formativa della proposta, sono stati selezionati areali che consentissero di ridurre al minimo le difficoltà di cantiere a favore di una maggiore attenzione verso la tecnica costruttiva e la sicurezza. A tal fine ogni sito è stato valutato in modo approfondito rilevando i rischi di cantiere, i rischi da interferenze e la logistica, redigendo per ciascun sito di cantiere un apposito DVR, compilando le schede allegate, sulla base delle quali è stato possibile definire i siti idonei, in maniera concertata con i GAL e gli *stakeholders* del territorio.



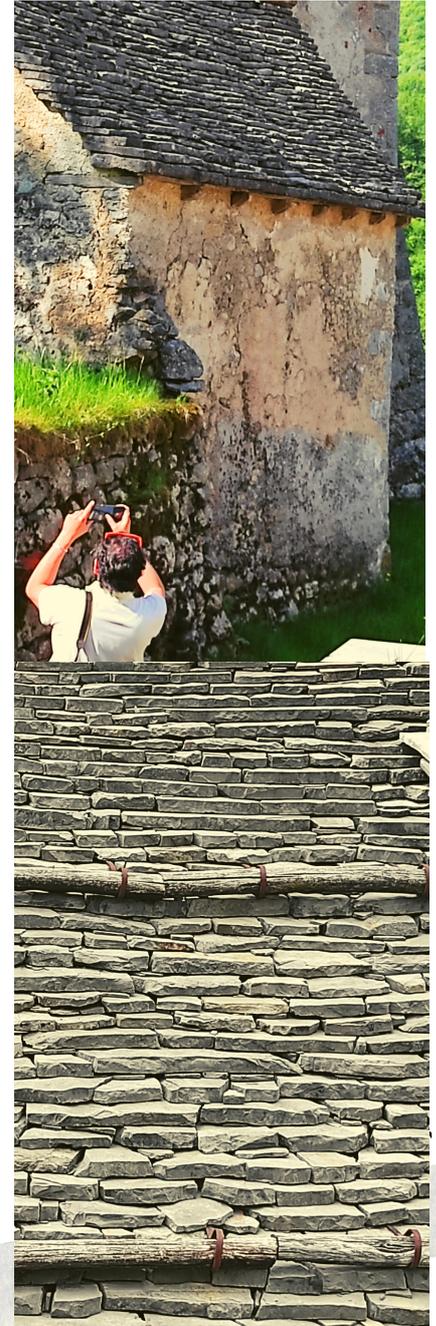
I manuali sulle tipologie costruttive

Per ognuno dei tre territori inclusi nel progetto P-Art sono stati redatti dai tecnici di ITLA ITALIA APS, a seguito dei sopralluoghi operativi e grazie all'apporto degli artigiani e degli *stakeholders* locali, dei manuali sulle tecniche costruttive in pietra a secco. Particolare attenzione è stata accordata alla manutenzione e alla ricostruzione dei muri di contenimento dei versanti terrazzati esplicitando, in modo sintetico ma esaustivo, gli aspetti fondamentali della costruzione dei muri di contenimento in pietra a secco. Lo scopo dei manuali è duplice: da un lato essere lo strumento didattico a corredo dei corsi di formazione, una vera e propria pubblicazione che possa essere utilizzata dagli artigiani che partecipano, hanno partecipato e parteciperanno a corsi sulle tecniche costruttive in pietra a secco; dall'altra un documento che sia in grado di fornire le linee guida di buone pratiche costruttive a professionisti, tecnici e altre persone interessate. Ogni manuale è costituito da due sezioni: una prima sezione introduttiva legata agli aspetti culturali, storici e paesaggistici che sono specifici per ogni territorio interessato dal progetto, e una seconda sezione riguardante gli aspetti tecnico-costruttivi dei manufatti in pietra a secco, comune per tutti i territori.

Le azioni comuni

Elaborazione di linee guida metodologiche per la conservazione programmata delle costruzioni in pietra a secco

Il patrimonio storico-architettonico lombardo è costituito, oltre che da emergenze, da un complesso diffuso di strutture manufatte che dialogano con un paesaggio ampio e che risulta ugualmente significativo dal punto di vista culturale ed estetico. Questi beni hanno una storia ricca di vicissitudini, versano spesso in stato di abbandono o sono oggetto di progettazioni non adeguate e costituiscono oggi un serio problema di gestione patrimoniale che richiede strumenti adeguati per la loro salvaguardia e conservazione. Si pone, quindi, la necessità di approntare linee guida e strumenti di gestione appropriati che non si riferiscano solo alle opere in sé, ma anche alla salvaguardia del contesto in cui si inseriscono e con cui danno luogo ad un paesaggio sempre diverso e unico. La Metodologia che si è inteso proporre per la conservazione delle costruzioni in pietra a secco si sviluppa a diverse scale, comprendendo sia un inquadramento paesaggistico del territorio interessato dagli interventi, sia la proposta per una schedatura di dettaglio che possa garantire un'uniformità nel processo di raccolta delle informazioni e, conseguentemente, la condivisione delle conoscenze. I beni oggetto di studio sono stati, rispettivamente per i tre territori: tetti in piöde (GAL Valle Brembana 2020), baitelli (GAL Valtellina Valle dei Sapori), lastricati (GAL Quattro Parchi Lecco Brianza). Le linee guida per gli interventi conservativi sono definite rispetto alle diverse tipologie di beni in pietra a secco. Il taglio è strettamente operativo e, attraverso l'esemplificazione di buone e cattive pratiche, è volto a fornire indicazioni puntuali rispetto alle diverse problematiche e tipologie di intervento in cui è possibile imbattersi. Non da ultimo, l'inquadramento dei beni oggetto di studio in un contesto ampio di riferimento, ha permesso prime considerazioni in merito alla possibile valorizzazione dei beni stessi e lo sviluppo di una specifica Azione Locale di progetto che si esplicita nella produzione di Piani locali per la conservazione programmata, strumento funzionale per i tecnici e le amministrazioni comunali.

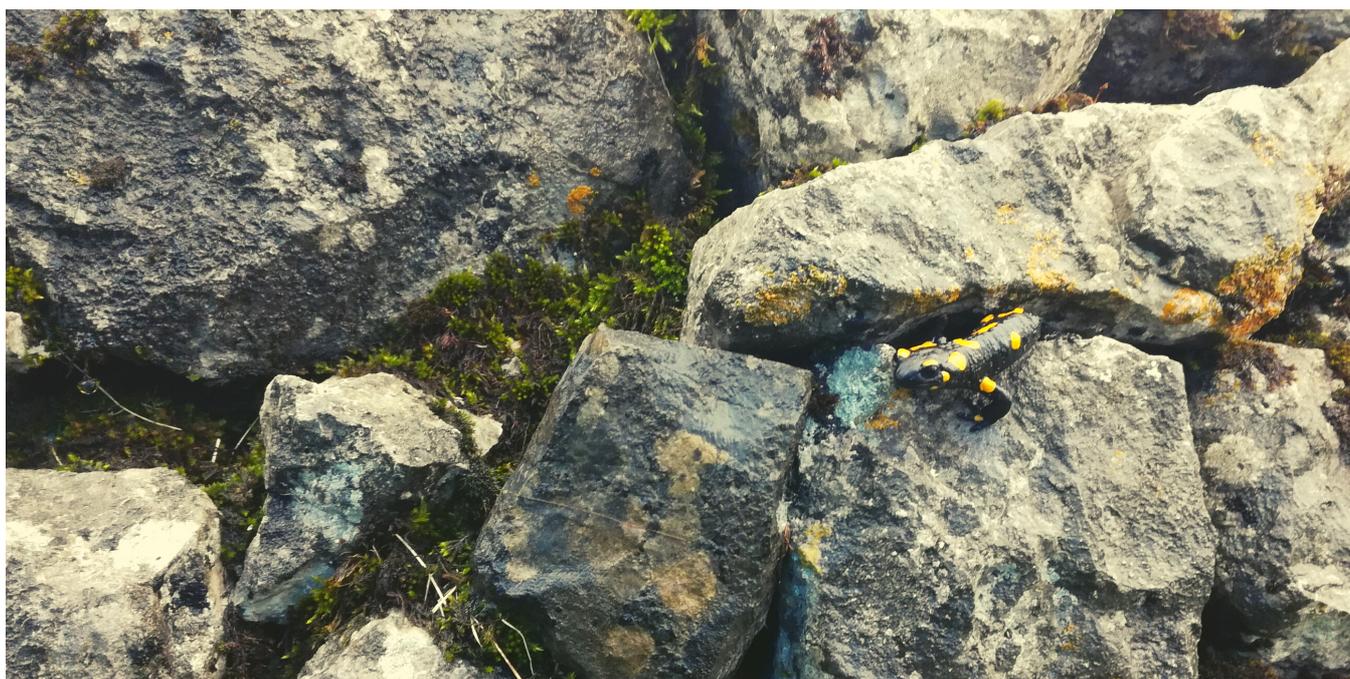




Le azioni comuni

Elaborazione di una metodologia per l'analisi dei servizi ecosistemici connessi alle costruzioni in pietra a secco, a livello comune e locale

Il gruppo di lavoro incaricato ha agito nel contesto dell'Azione Comune e poi dell'Azione Locale individuando i servizi ecosistemici connessi alle costruzioni in pietra a secco e classificando le varie funzioni che essi hanno nel mitigare i rischi futuri per i territori. L'obiettivo è stato raggiunto tramite la compilazione di apposite tabelle di classificazione CICES per ciascuna tipologia di costruzioni in pietra, congiuntamente all'individuazione e descrizione delle singole aree di indagine; in secondo luogo si è provveduto all'individuazione degli attuali rischi legati ai cambiamenti climatici collegati e/o mitigati dalle costruzioni in pietra e dagli ESS ad essi collegati; si è poi passati all'individuazione di misure necessarie a garantire i ESS delle costruzioni in pietra e soprattutto - punto focale dell'Azione di progetto - alla definizione di possibili schemi PES /schemi di pagamento dei servizi ecosistemici.



Regione Lombardia



Le azioni comuni

Un grande risultato di progetto: il riconoscimento del profilo professionale di Operatore delle Costruzioni in Pietra a Secco da parte di Regione Lombardia

Il GAL Valle Brembana 2020, in collaborazione con i partner, ANCE Lombardia ed alcune scuole edili aderenti al sistema Formedil Lombardia, ha sviluppato un importante iter che ha portato al riconoscimento del profilo professionale di Operatore delle Costruzioni in pietra a secco in Regione Lombardia. La proposta è stata discussa ed approvata nella Sottocommissione per l'aggiornamento del Quadro Regionale di Standard Professionali il giorno 9 novembre 2022 alle ore 14.30, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Confartigianato, Confcommercio, e di alcune rappresentanze sindacali.

La proposta del nuovo profilo è stata predisposta da tutti i GAL impegnati nel progetto di Cooperazione con il contributo del sistema formativo edile affinché questa nuova qualifica professionale possa tradursi in una concreta opportunità di sviluppo per le Valli lombarde e non solo. L'inserimento del profilo nel QRSP (Quadro Regionale degli Standard Professionali) di Regione Lombardia consentirà infatti l'attivazione di percorsi formativi professionalizzanti, con rilascio di specifica qualifica professionale.



L'Operatore di Costruzioni in pietra a secco esegue lavori di nuova costruzione, ricostruzione, risanamento, ripristino e manutenzione di manufatti in pietra a secco, applicando le normative, utilizzando la manualistica e le linee guida specifiche sulle tecniche costruttive dei muri di contenimento in pietra a secco nonché le regole d'arte professionali descritte nei documenti di riferimento, esprimendo buona manualità, senso estetico, sensibilità paesaggistica e territoriale. Ha conoscenze approfondite sui materiali lapidei e sulle loro caratteristiche fisico-meccaniche, sulla geologia e sulla natura dei suoli, sulle normative e sui vincoli, sulle principali tecniche di recupero e di ricostruzione di apparecchiature murarie, sulle principali tecniche di realizzazione di opere in pietra a secco. Identifica e applica le diverse tecniche di posa in funzione del contesto e realizza opere accessorie. Il profilo professionale, in particolare, prevede l'acquisizione di alcune competenze comuni e di alcune competenze specifiche in relazione a tre differenti ambiti di intervento:

1. murature, archi, volte, scale;
2. tetti, coperture e supporto alle opere di lattoneria;
3. pavimentazioni, lastricati e canalizzazioni.

Le azioni comuni

Conferenza stampa di presentazione dei Corsi di Formazione

Il 17 giugno 2022 "P-ART. Una pietra sopra l'altra" e i corsi di formazione sulla tecnica costruttiva in pietra a secco sono stati ufficialmente presentati al pubblico nello scenografico contesto di Ca' Berizzi, a Corna Imagna, alla presenza dei tre Presidenti dei GAL, che hanno sottoscritto congiuntamente la prefazione al manuale, del Consigliere del GAL Valle Brembana 2020 Silvano Gherardi, del Vicepresidente Luca Personeni, dei rappresentanti dei partner, di interessati e della stampa nazionale. E' entrato così nel vivo il progetto, confermandosi come volto alla tutela del territorio, alla valorizzazione dei manufatti in pietra a secco, alla sensibilizzazione della mission e, non da ultimo, alla riqualifica del territorio e al suo slancio verso l'ambito turistico. La Conferenza Stampa è stata l'occasione per presentare i percorsi formativi in partenza nelle settimane successive sui tre territori partner.



Le azioni comuni

La Study Visit in Liguria presso il Parco Nazionale delle Cinque Terre

Tappa ligure per il progetto "P-ART". Dal 26 al 28 ottobre 2022, alcuni rappresentanti dei territori del GAL Valle Brembana 2020, GAL Valtellina: Valle dei Sapori e GAL Quattro Parchi Lecco Brianza hanno preso parte ad una tre giorni di approfondimenti sulla tutela dei terrazzamenti in pietra a secco, presso il Parco Nazionale delle Cinque Terre, con base operativa nello splendido anfiteatro terrazzato di Manarola. Nel corso della study visit, i partecipanti hanno potuto toccare con mano i muri a secco dei terrazzamenti che rientrano nel progetto finanziato dal Programma LIFE "Adattamento al cambiamento climatico" STONEWALLSFORLIFE e conoscere l'attività di progettazione sviluppata dal Parco Nazionale delle Cinque Terre. Gli incontri con i referenti di progetto e della cooperativa Cantina Cinque Terre hanno poi lasciato posto all'incontro con i maestri artigiani ITLA Italia a Lerici, nel contesto di un'iniziativa di cantiere didattico presso il Monte Caprione, appartenente al ciclo di appuntamenti della settimana di Sensibilizzazione Nazionale sull'Arte della Pietra a Secco (SNAPS). Presenti i Consiglieri del GAL Valle Brembana 2020 Silvano Gherardi e Maurizio Forchini.





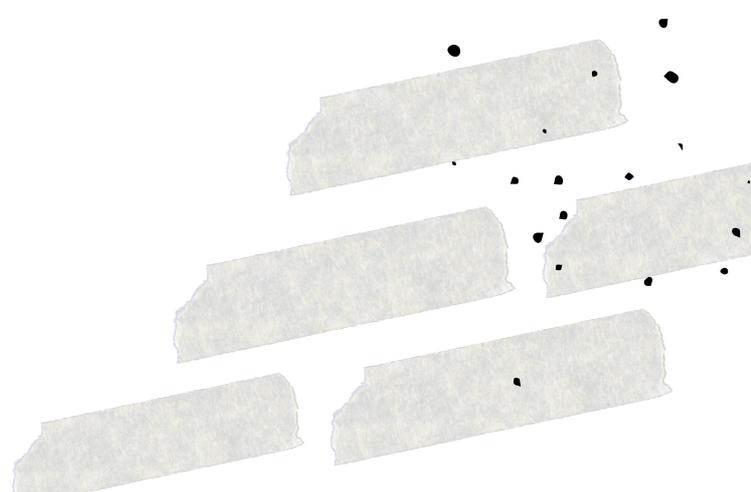
Alcune immagini della Study Visit in Liguria presso il Parco Nazionale delle Cinque Terre



Le azioni comuni

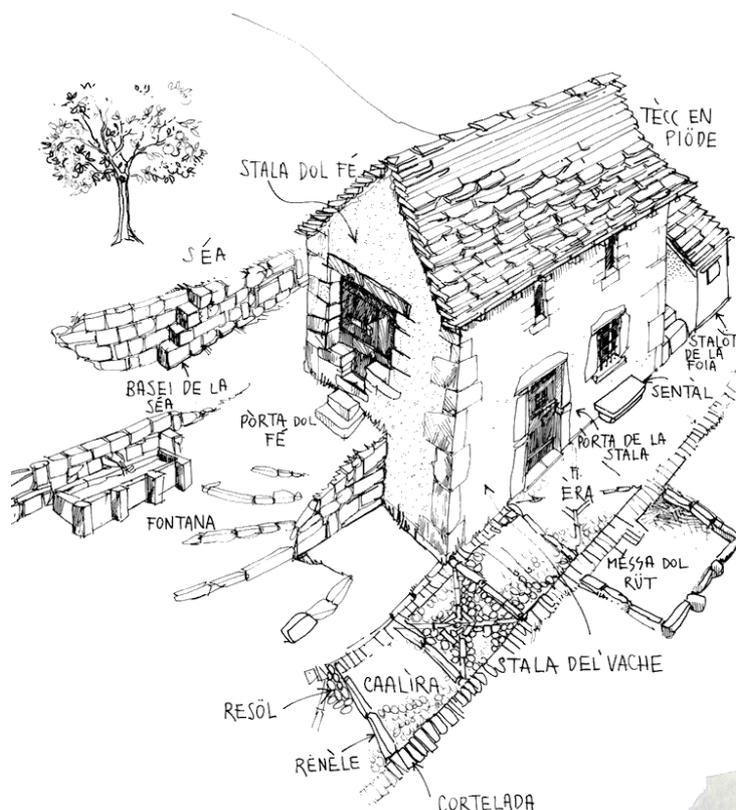
Il Contest "P-ARTE del cuore"

I racconti del nonno, ascoltati attentamente e in silenzio, seduto su un muretto a secco. La vecchia casa della zia in montagna, così fresca durante le sere d'estate, con quel tetto in piöde minuziosamente costruito dallo zio. I giochi nel bosco con gli amichetti delle vacanze, a nascondersi e cercarsi dentro ai baitelli. Le lunghe passeggiate dopo pranzo con mamma e papà lungo i percorsi lastricati. Tante persone, nelle zone delle Valli Brembana, Imagna e Taleggio, della Valtellina e di Lecco-Brianza, hanno affidato un pezzo del loro cuore alla memoria sapientemente custodita dai manufatti in pietra a secco.



L'implementazione dell'Atlante dell'Edilizia Rurale Storica Portale AERS

L'Atlante dell'edilizia storica della Valle Imagna e della Valle Taleggio è il primo strumento "unificato" di lettura condivisa dell'immenso patrimonio di edilizia rurale tradizionale che nei secoli scorsi ha caratterizzato la vita e il lavoro di generazioni di valligiani, tra l'Alben e il Resegone. Ideato e promosso dal Centro Studi Valle Imagna e dall'Ecomuseo Val Taleggio, con il contributo del Settore Cultura della Regione Lombardia e della Fondazione Comunità Bergamasche, oltre che di altri numerosi Enti, l'Atlante si configura quale raccolta sistematica e organizzata di informazioni (con dati tecnici e rilevazione fotografica sul campo) riguardante l'individuazione topografica e la codificazione dei principali manufatti storici ad elevato contenuto identitario che hanno caratterizzato la geografia sociale ed economica delle popolazioni valdimagnine e taleggine dall'undicesimo secolo sino ai nostri giorni. L'azione locale di "Implementazione dell'Atlante dell'Edilizia Rurale Storica" ha previsto in primo luogo l'aggiornamento del portale WEB "AERS" – Atlante dell'Edilizia Storica e Rurale tramite la pubblicazione di oltre 1350 schede relative ad edifici rurali siti negli areali delle Valli Imagna e Taleggio, dotate di supporto fotografico, di tracciati descrittivi e di georeferenziazione. In secondo luogo sono state attivate la messa in opera di un sistema di indicizzazione per consentire ricerche e consultazione del database impostate su tecniche GIS, nonché la messa a disposizione di una sezione multimediale per l'accesso a materiale informativo video, audio e documentale. A livello sostanziale, l'azione ha riguardato la ricostruzione dell'interfaccia Web tenendo conto delle mutate esigenze di consultazione, in particolare della responsabilità del sito, in modo che sia in grado di adattarsi ai diversi strumenti usati dagli utenti (PC, tablet, smartphone).



A E R S
atlante dell'edilizia
rurale storica

Corsi di Formazione sulla tecnica costruttiva in pietra a secco

5-10 luglio: corso introduttivo a Corna Imagna - Valle Imagna

15-17 luglio: evento dimostrativo a Taleggio (località Fraggio) - Val Taleggio

22-24 luglio: evento dimostrativo a Carona (località Pagliari) - Alta Valle Brembana

L'offerta si è articolata in tre eventi: il corso introduttivo a Corna Imagna, l'evento dimostrativo a Taleggio (località Fraggio) e l'evento dimostrativo a Carona (località Pagliari).

Hanno preso parte ai corsi 50 partecipanti di tutte le età e provenienti da tutta la Lombardia, tra professionisti, hobbisti e semplici curiosi o appassionati. Tra i corsisti erano presenti sia professionisti sia hobbisti, con e senza esperienza, a testimonianza del forte richiamo che la tecnica costruttiva in pietra a secco può ancora esercitare su diverse generazioni.



Le azioni locali: GAL Valle Brembana 2020

L'incontro presso la Scuola Edile di Bergamo

Il 22 aprile 2022 il GAL Valle Brembana 2020 e ITLA ITALIA APS hanno illustrato ai futuri operatori edili il valore della costruzione e del mantenimento delle strutture in pietra a secco, ponendo particolare attenzione ai servizi ecosistemici ed alla salvaguardia ambientale connessi a questa tecnica costruttiva. I ragazzi hanno così scoperto che le Valli bergamasche e il territorio lombardo sono ricchi di cave: anche dalla larga disponibilità della materia prima deriva la diffusa testimonianza dell'identità locale manifestata proprio da muri in pietra a secco, baitelli, percorsi lastricati e tetti in piode.



Con l'Istituto ABF di San Giovanni Bianco e l'Istituto Agrario di Bergamo "Mario Rigoni Stern" in visita di studio nello splendido contesto del paesaggio terrazzato della Valtellina

Il 18 novembre 2022, cinquanta studenti di alcune classi dell'Istituto ABF di San Giovanni Bianco e dell'Istituto Agrario "Mario Rigoni Stern" di Bergamo, alla presenza dei Consiglieri, si sono recati in visita di studio in Valtellina, per scoprirne il meraviglioso paesaggio terrazzato.

Nel corso della mattinata ha avuto luogo una visita in vigna e presso la cantina dell'Azienda Vini Balgera a Chiuro, con 6 ettari di vigneti di proprietà. Il pomeriggio è stato dedicato al cantiere scuola sviluppato come azione locale dal GAL Valtellina: Valle dei Sapori nel contesto del progetto "P-ART" presso l'Area del Pergul in Comune di Sernio.



La collaborazione con l'Istituto "David Maria Turoldo" di Zogno nell'ambito del progetto "Green School" a.s. 2022-2023

L'Istituto David Maria Turoldo di Zogno ha introdotto, nell'a.s. 2022-2023, una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica, in particolar modo degli studenti, alla riduzione del proprio impatto sull'ambiente al fine di educare ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema. Pertanto, sono stati posizionati all'interno della scuola degli erogatori di acqua, filtrata e depurata, e sono stati rimossi tutti i distributori di bottigliette di acqua in plastica, fornendo a tutti gli studenti e a tutto il personale una borraccia in alluminio o metallo. P-ART si inserisce in questa progettualità sostenendo l'acquisto di circa 500 borracce dedicate, al fine di riallacciare il legame tra le buone prassi di sostenibilità quotidiana e la salvaguardia del territorio a 360°.

Le azioni locali: GAL Valle Brembana 2020

Incontri di divulgazione e di coinvolgimento del territorio

Non può esistere cooperazione senza il supporto del territorio. In quest'ottica si sono tenuti nel mese di ottobre 2021, alla presenza della Presidente Lucia Morali e del Vicepresidente Luca Personeni, due incontri di sensibilizzazione sui territori della Valle Imagna e della Valle Brembana. A seguito della presentazione degli obiettivi e dello stato avanzamento lavori sono state portate alla luce, insieme ai rappresentanti di ITLA Italia, le opportunità e sfide connesse alla progettazione ed alla realizzazione di corsi e di processi partecipativi legati alla valorizzazione della tecnica costruttiva in pietra a secco. Si è dato spazio alle idee e al confronto con i presenti che hanno fornito spunti per lo sviluppo delle prossime azioni. L'incontro con le maestranze locali e gli stakeholders del territorio ha avuto lo scopo di avviare una collaborazione proficua e di facilitare la comunicazione fra i vari soggetti coinvolti nel progetto. L'incontro ha consentito di dar vita ad un tavolo di discussione aperta.





Le azioni locali: GAL Valle Brembana 2020



Study visit sul tema della pietra a secco in Croazia, presso il Parco delle Casite

Partendo dal Parco delle Casite, costruzioni a forma circolare in pietra a secco da secoli elementi strutturali del territorio e della realtà rurale dignanese, la study visit è proseguita presso l'Ecomuseo di Dignano, impegnato, come le nostre realtà ecomuseali, nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico, rurale e culturale; a seguire, il gruppo si è recato in visita all'Enoteca Medea, con vigneti che si estendono per 60 ettari, habitat dell'autoctono Malvasia istriano; proseguendo ci siamo fermati al Castello Morosini Grimani con le sue innovative installazioni multimediali e visita all'azienda a conduzione familiare Pekica che coltiva e trasforma erbe officinali. Il secondo giorno si è tenuta una visita al Comune di Valle, famoso per la sua ricca eredità culturale e architettonica e all' Ecomuseo Batana, tradizionale barca da pesca simbolo della comunità di Rovigno; a seguire visita all'oleificio Chiavalon, azienda agricola specializzata nella coltivazione di olivi e nella produzione di olio extravergine di altissima qualità.



Presentazione del progetto P-ART alla presenza della delegazione del GAL croato LAG Južna Istra

Il 23 settembre 2022 si è tenuta, alla presenza della Presidente Lucia Morali e del Consigliere Silvano Gherardi, la presentazione del progetto di cooperazione a tema pietra a secco "P-ART. Una pietra sopra l'altra: un'arte da custodire", alla delegazione del GAL istriano "LAG Južna Istra", arrivati in Valle Brembana direttamente dalla Croazia per uno scambio di buone pratiche tra territori. Il GAL Istria Meridionale è stato partner internazionale della candidatura da parte del GAL Valle Brembana 2020 di un progetto europeo Interreg Central Europe a tema castagno.



Le azioni locali: GAL Valle Brembana 2020

Elaborazione di un Piano per la Conservazione Programmata dei tetti in piöde

Tra le azioni locali di progetto figura anche l'“Elaborazione di un piano per la conservazione programmata delle costruzioni in pietra a secco”: in particolare, l'azione si è concretizzata nell'applicazione della metodologia per la conservazione programmata, la cui elaborazione è stata oggetto della corrispondente azione comune, a 50 edifici di interesse architettonico individuati in sinergia con i Comuni interessati. L'attività si è svolta tramite apposito rilievo e schedatura degli edifici con tetto in piöde sui territori delle Valli Taleggio ed Imagna, stabilendo la priorità degli interventi e prevedendo, per ciascun bene, un piano di intervento a livello di fattibilità, valutandone le criticità e il contesto di inserimento.

Il lavoro di rilievo e di schedatura dei manufatti, con apposita documentazione CAD e fotografica, ha altresì contribuito all'implementazione ed all'aggiornamento del portale AERS.





Le azioni locali: GAL Valle Brembana 2020

"P-ART" protagonista degli eventi sul territorio

Il progetto "P-ART" è stato presentato il 25 maggio 2022 durante il Raduno Gruppi Seniores CAI Lombardia a Fuipiano, in Valle Imagna, alla presenza del Vicepresidente Luca Personeni. L'evento è stato particolarmente rilevante per "P-ART. Una pietra sopra l'altra" perché ha rappresentato un'opportunità di riscoperta dei nostri territori vallivi e un'immersione a 360 gradi nella natura. Infatti la Valle Imagna è uno dei territori in cui è possibile trovare i tetti in piöde, con i quali - a partire dai primi anni del 900 - venivano ricoperte le abitazioni e le stalle del territorio. Sono inoltre presenti anche numerose testimonianze di muri a secco di contenimento lungo i percorsi e i lastricati, strutture da sempre oggetto dell'attività di volontariato da parte del CAI per quanto riguarda la loro manutenzione e mantenimento.



Il 20 settembre 2022, il progetto "P-ART Una pietra sopra l'altra" è stato tra i protagonisti della manifestazione di rilievo internazionale, nata nel 2011 e dedicata alla promozione della cultura del paesaggio "I Maestri del Paesaggio".

In particolare, presso la meravigliosa Sala dei Giuristi di Palazzo Podestà, Piazza Vecchia (Bergamo Alta), Patrizio Musitelli, Dott. Agronomo e Direttore del GAL Valle Brembana 2020, è intervenuto riguardo il tema delle "Eternalità positive delle costruzioni in pietra a secco: i servizi ecosistemici nella storia della civiltà rurale. Il caso studio del progetto P-ART".

L'evento era inserito nel più grande flusso che ha voluto approfondire "L'altra bellezza dei Paesaggi Dimenticati: servizi ecosistemici ieri e oggi".





Il progetto "P-ART" è stato presentato nel corso delle due edizioni della Fiera di Sant'Alessandro (anno 2021 e anno 2022), attraverso uno stand e laboratori dedicati.



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia



MISURA - 19.3.01 - "COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE"
PROGETTO P-ART AZIONE COMUNE : COORDINAMENTO AZIONE C.4
CUP: E78H20000140009

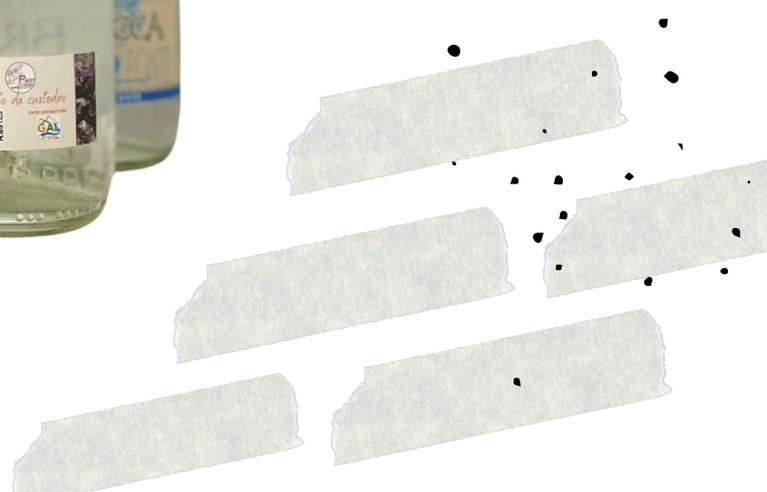


Le azioni locali: GAL Valle Brembana 2020

Quando l'artigianato tradizionale incontra l'imprenditoria del territorio: il gruppo Bracca dedica la retroetichetta a "P-Art. Una pietra sopra l'altra"

"Tradizione, artigianalità e paesaggio. Sono questi i tre valori della retro etichetta di un milione e mezzo di bottiglie in vetro da 1 litro di Acqua Minerale Bracca che dal mese di ottobre sono sulle tavole degli italiani. L'acqua che sgorga dalle fonti della Val Brembana torna così a sostenere un'iniziativa del territorio. [...] Con questa iniziativa il Gruppo Bracca conferma la volontà di sostenere iniziative del territorio e temi riguardanti la prevenzione, la cultura e l'ambiente".

(L'Eco di Bergamo)



PSR 2014 2020 LOMBARDIA L'INNOVAZIONE METTE RADICI



Regione Lombardia



MISURA - 19.3.01 - "COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE." PROGETTO P-ART AZIONE COMUNE : COORDINAMENTO AZIONE C.4 CUP: E78H20000140009

P- ART come caso studio per le progettualità dei giovani: l'esperienza del Primo Forum LEADER Giovani 2022

Nell'ambito dell'evento nazionale "Forum LEADER Giovani 2022", il GAL Valle Brembana 2020 ha ospitato sul proprio territorio, nelle giornate del 10-11-12-13 ottobre 2022, in collaborazione con Rete Rurale Nazionale, 54 giovani da tutta Italia per far conoscere loro le nostre realtà locali ed accompagnarli nella creazione di una visione condivisa di sviluppo per i territori. Una ventina di questi giovani ha alloggiato, condiviso esperienze e progettato scenari di sviluppo in Valle Imagna. Il gruppo che ha alloggiato a Corna Imagna, afferente al laboratorio "Valorizzazione del territorio e del paesaggio", ha potuto approfondire le azioni del progetto "P-ART. Una pietra sopra l'altra: un'arte da custodire" come caso studio per costruire e condividere proposte per future progettualità, presentate poi nel corso dell'evento conclusivo presso l'ex padiglione EXPO di Val Brembilla, in plenaria.

Dopo una tappa a Ca' Berizzi e alla contrada Roncaglia per riscoprire l'arte della pietra a secco e dei tetti in piöde e per conoscere il progetto "P-ART", i giovani hanno potuto visitare l'Infopoint Valle Imagna, gestito dalla Comunità Montana Valle Imagna, scoprendone l'attività di messa in rete delle esperienze e di promozione territoriale, e poi l'Azienda Avicola Val di Piazza, per approfondire il tema delle piccole realtà agricole locali e della castanicoltura.



P-ART come caso studio nazionale nel contesto del Congresso Nazionale Forum LEADER 2022

Sabato 15 ottobre, a conclusione del Congresso Nazionale Forum LEADER 2022, tenutosi in Valle Brembana nelle giornate del 12-13-14-15 ottobre 2022 in collaborazione con Rete Rurale Nazionale, il GAL Valle Brembana 2020 ha arricchito il programma degli eventi accompagnando un gruppo di tecnici e studiosi afferenti ai GAL di tutta Italia a visitare Cà Berizzi, per presentare il progetto "P-ART. Una pietra sopra l'altra: un'arte da custodire", e la Contrada Roncaglia, tra le più significative testimonianze di architettura rurale della Valle Imagna. Entrambe recuperate e trasformate in risorse per il territorio, sono oggetto di studio nell'ambito del progetto di cooperazione "P-ART".



Le azioni locali: GAL Quattro Parchi Lecco Brianza

Le azioni locali per un obiettivo comune: la pietra a secco come opportunità di sviluppo per il territorio

Il GAL quattro parchi Lecco e Brianza ha partecipato al progetto "P-ART: una pietra sopra l'altra" per raccogliere e mettere a sistema le esperienze locali in tema di manufatti in pietra a secco ad opera dei diversi attori, pubblici e privati, affinché i risultati raggiunti possano essere valorizzati all'interno del territorio e potenziati grazie alla condivisione delle esperienze di altre realtà con analoghe potenzialità.

Oltre alle tematiche comuni di progetto, il GAL ha rivolto particolare attenzione ai percorsi lastricati in pietra a secco: una componente fondamentale del paesaggio lombardo. Queste pavimentazioni esterne tracciano una fitta rete percorribile a piedi tra le pieghe del paesaggio autoctono che ha da sempre permesso all'uomo di valicare terreni ostici e altrimenti difficilmente accessibili.

Il percorso fatto dal GAL quattro parchi Lecco Brianza con le Azioni Locali del progetto P-ART ha puntato a far convergere i differenti interessi degli stakeholder verso un obiettivo comune: valorizzare i manufatti in pietra a secco e coglierne le opportunità per lo sviluppo del territorio.

A partire da indagini per APPROFONDIMENTI AMBIENTALI e CENSIMENTI dell'esistente, si è lavorato per fornire ad Enti Pubblici ed Associazioni un PIANO DELLA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA dei percorsi lastricati in pietra a secco, dotando così il territorio di uno strumento utile per l'attuazione di interventi per la salvaguardia di queste strutture locali riconosciute patrimonio dell'Unesco.





32

Fiera Agrinatura: allestimento, promozione eventi, seminari e laboratori



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia



MISURA - 19.3.01 - "COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE."
PROGETTO P-ART AZIONE COMUNE : COORDINAMENTO AZIONE C.4
CUP. E78H20000140009

Le azioni locali: GAL Quattro Parchi Lecco Brianza

I Corsi di Formazione per la Scuola Edile

Di pari passo sono stati organizzati SEMINARI e momenti di condivisione, per ampliare la consapevolezza sul fatto che queste tecniche di costruzione tramandate tra le generazioni sono al contempo valori della tradizione e rispetto della dimensione green del territorio. Il percorso di disseminazione delle conoscenze ha incluso anche la realizzazione di un corso di formazione per hobbisti, della durata di 4 weekend.

Ma il vero successo in ambito formativo si è ottenuto con il CORSO DI FORMAZIONE DELLA SCUOLA EDILE DI LECCO, integrato nei corsi ordinari per gli studenti del secondo e del terzo anno. Entusiasmo tra gli alunni ed interesse da parte di insegnanti hanno tracciato la strada: la scuola Fondazione Clerici di Lecco, in collaborazione con Ance Lecco ed Espe Lecco, sta progettando l'inserimento in pianta stabile di un corso dedicato alle costruzioni in pietra a secco per i propri studenti.



53

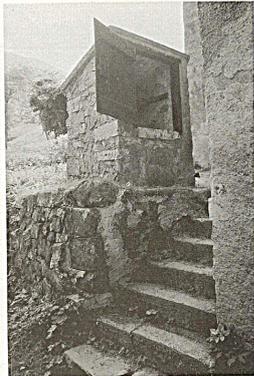


Le azioni locali: GAL Quattro Parchi Lecco Brianza

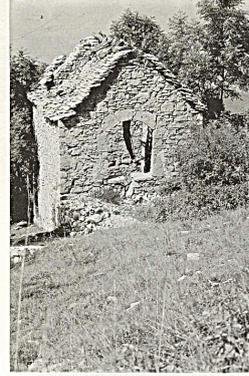
La ricerca e la documentazione storica per la realizzazione del manuale operativo

Costruire in pietra a secco significa affondare le radici nella tradizione e nelle maestranze del passato: per questo abbiamo svolto delle ricerche su testi e pubblicazioni del passato, raccogliendo informazioni ed immagini da utilizzare per la stesura del MANUALE OPERATIVO da tramandare alle future generazioni, dove si affiancano indicazioni tecniche ed esemplificazioni specifiche sulle peculiarità del territorio.

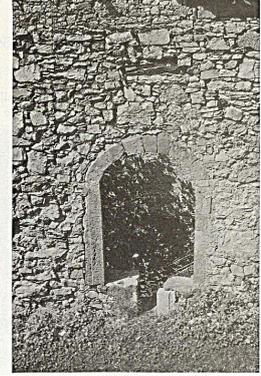
54



COLLE DI SOGNO
Pozzo coperto con particolare della carrucola.



FIENILE IN ZONA PERTÙS
La marcata accentuazione degli spioventi del tetto richiama ad esempi di edifici analoghi nella vicina Valle Imagna.



LOCALITÀ «PERTUSINO»
Portale (sec. XVI).



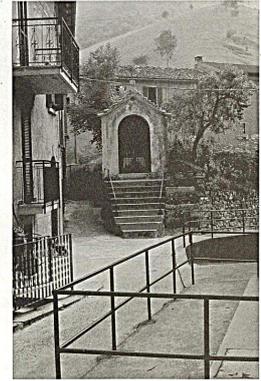
COLLE DI SOGNO: FIENILE
Il caratteristico portale permetteva di facilitare



CASA «TORBA» (mulattiera Carenno-Moioli)
Particolari delle aperture (sec. XVII-XVIII).



MULATTIERA CARENNO-COLLE DI SOGNO
Cappelletta viaria con affreschi di Antonio Sibella



COLLE DI SOGNO
Cappelletta in Via Camozza.

Le azioni locali: GAL Quattro Parchi Lecco Brianza

Docu-film di indagine demo-etno-antropologica: il lastricato in una storica azienda agricola di Airuno

Il metodo basato su indagine e ricerca ha accompagnato tutto il percorso di sviluppo delle azioni locali, offrendo interessanti scorci su dei contesti che fanno da ponte tra passato e futuro. Un lavoro articolato che, dopo aver selezionato alcuni tra i più significativi contesti individuati, è confluito in un FILM-DOCUMENTARIO suddiviso in quattro sezioni:

- Il lavoro e la trasmissione della memoria;
- La passione, il presente e la visione;
- Paesaggio rurale storico e nuova agricoltura;
- Esemplificazione delle tecniche di costruzione.



Le azioni locali: GAL Valtellina Valle dei Sapori

Le azioni locali: GAL Valtellina Valle dei Sapori

All'interno del progetto P-ART Una Pietra Sopra l'Altra, il GAL Valtellina: Valle dei Sapori ha realizzato le seguenti attività locali. In primis, il progetto ha rappresentato l'occasione di incontro con i diversi portatori di interesse ed enti del territorio già impegnati sul tema. Ciò si è rivelato essenziale per un approccio integrato e coordinato in particolar modo al tema della formazione e certificazione. La sensibilizzazione rispetto al valore economico, sociale e culturale dei terrazzamenti Valtellinesi è stata centrale in ogni azione locale svolta dal GAL.

Realizzazione, in collaborazione con Fondazione Provinea, di un video documentario sui terrazzamenti valtellinesi e sull'arte della costruzione in pietra a secco

Un video documentario è stato realizzato in collaborazione con Fondazione Provinea, proprio per valorizzare il patrimonio immateriale delle costruzioni in pietra a secco. Oltre a ciò, il piano editoriale comunicativo ha sempre dato priorità divulgativa rispetto ad azioni e attività previste. Allo stesso tempo, si è dato spazio alla creazione di contenuti di carattere generale volto a sensibilizzare la comunità rispetto al valore delle costruzioni in pietra a secco, che nel corso dei secoli hanno modellato e caratterizzato il nostro territorio.



Le azioni locali: GAL Valtellina Valle dei Sapori

Realizzazione di corsi introduttivi alla costruzione in pietra a secco rivolti agli del PFP Valtellina, viticoltori ed hobbisti

In seguito alla progettazione dei percorsi formativi a livello comune. il GAL Valtellina: Valle dei Sapori ha organizzato due corsi introduttivi alla costruzione in pietra a secco della durata di 41 ore ciascuno, delle quali 9 di teoria e 32 di laboratorio pratico. Il primo ha coinvolto 14 studenti del PFP Valtellina, indirizzo operatore edile; il secondo, invece, ha visto la partecipazione di 30 viticoltori ed hobbisti. Il successo dei corsi proposti conferma l'esigenza da parte del territorio di recuperare e salvaguardare un'arte che è fondamentale per la tutela e la valorizzazione del versante terrazzato Valtellinese.

Applicazione della metodologia per la Conservazione Programmata ai baitelli presenti presso l'Area del Pergul, nel Comune di Sernio

Altri studi condotti all'interno del progetto hanno visto l'applicazione della metodologia per la conservazione programmata sui "baitelli", seconda tipologia costruttiva di interesse del GAL Valtellina: Valle dei Sapori in P-ART. L'Area del Pergul nel Comune di Sernio è stata individuata come area pilota per lo studio e l'analisi di questi manufatti in pietra a secco. L'applicazione della metodologia ha permesso di definire lo stato di conservazione e le priorità di interventi su un numero prestabilito di baitelli.

Applicazione a livello locale della metodologia elaborata nel contesto dell'Azione Comune per l'individuazione e l'analisi dei Servizi Ecosistemici legati alle costruzioni in pietra a secco

Un ulteriore aspetto approfondito nel corso del progetto è legato al tema dei servizi ecosistemici. La metodologia elaborata a livello comune ha permesso al nostro territorio di individuare e analizzare i servizi ecosistemici legati alle costruzioni in pietra a secco. Ciò ha permesso l'elaborazione di un modello di lettura della resilienza dei paesaggi terrazzati e degli elementi architettonici in pietra a secco in un'ottica ambientale e di valorizzazione dei beni ecosistemici connessi.



Le azioni locali: GAL Valtellina Valle dei Sapori



PSR 2014 2020 LOMBARDIA L'INNOVAZIONE METTE RADICI



Regione Lombardia



MISURA - 19.3.01 - "COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE" PROGETTO P-ART AZIONE COMUNE : COORDINAMENTO AZIONE C.4 CUP: E78H20000140009



Regione Lombardia



MISURA - 19.3.01 - "COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE."
PROGETTO P-ART AZIONE COMUNE : COORDINAMENTO AZIONE C.4
CUP: E78H20000140009